SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BNIS00800R: A. LOMBARDI AIROLA

Scuole associate al codice principale:
BNPC008014: A.LOMBARDI AIROLA
BNPS008017: AIROLA
BNRI00801C: AIROLA
BNTD008013: A LOMBARDI AIROLA



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 12 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 23 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' in linea ai riferimenti delle tre aree. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (91-100 e lode) all'Esame di Stato e' in linea ai riferimenti nazionali per l' ITE e superiore per il liceo musicale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

La performance valutativa della Scuola, sia delle prove nazionali che di ogni tipo di prova di

performance, anche quelle rivolte alle eccellenze, è condotta con grande serenità e d è utilizzata in ottica proattiva per far percepire la valutazione in termini di accompagnamento e valorizzazione per raggiungimento di traguardi di competenza connessi ai PECUP e alle soft skills, eliminando comuni forme di ansia e di apprensione, avvertite in tal modo anche dalle famiglie. In tal senso si promuove la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola che passa anche attraverso la valorizzazione del ruolo del docente e di una didattica al passo con i tempi. La valutazione pari al livello e nella scheda di autovalutazione è determinata dalla presenza di una positiva organizzazione delle classi nelle quali si registra un'alta varianza interna e una bassa varianza esterna, a riprova di un efficace sistema di criteri per la formazione delle classi, ma è pur vero che in alcune classi si registrano ancora livelli inferiori alle medie provinciali e regionali e nazionali con lo stesso ESC. Pertanto, per quanto diffusamente migliorati i livelli attesi rispetto al precedente triennio, il miglioramento delle competenze in italiano e matematica resta uno dei traguardi di miglioramento che la scuola auspica di conseguire.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituzione pone come priorità la centralità del curricolo di studi in una prospettiva di acquisizione di competenze, ma anche di capacità relazionali e sociali che puntano allo sviluppo di una consapevolezza di cittadinanza europea, che passa attraverso lo sviluppo di sensibilità attenta ai problemi sociali, cura della propria persona e delle relazioni interpersonali, sviluppo della capacità comunicativa anche in lingua straniera, come avviene nelle tante attività di interscambio con realtà scolastiche europee e con programmi incentrati sulla conoscenza di organismi internazionali, preposti alla tutela dei diritti civili. In tale senso le esperienze più pregnanti sono state quelle promosse da progetti del Ministero delle Politiche Giovanili, il biennale "Progetto Erasmus PLUS", e gli scambi con comunità scolastiche tedesche ,turche ,scozzesi ,portoghesi rumene e lituane, in un'ottica anche di ampliamento delle opportunità lavorative. Precoce

avvicinamento al mondo del lavoro è quello che si punta ad ottenere dai percorsi di simulazione d'impresa e di sviluppo di auto-imprenditorialità. I curricoli della scuola sono curvati tenendo conto delle esigenze delle imprese del territorio.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Per quanto riguarda la rilevazione dei dati relativi al profitto ed al successo accademico degli studenti diplomati, è opportuno evidenziare che il canale comunicativo tra scuola, matricole ed

alunni iscritti all'Università o impiegati o in formazione lavorativa resta al momento ufficioso, essendo possibile ricevere un aggiornamento a riguardo soltanto per gli alunni che desiderino ritornare a scuola ed aggiornare i propri insegnanti. È altrettanto importante sottolineare che la nostra Scuola, grazie ad una serie di progettualità extrascolastiche, raccoglie e valorizza i propri ex alunni, una parte dei quali comunica il proprio buon esito soprattutto accademico. Pertanto la riuscita dei propri studenti all'Università è soddisfacente, soprattutto per gli esiti degli studenti liceali, anche se non si sottovaluta la scelta delle Facoltà giuridico-economiche per una piccola parte degli studenti dell'ITE. La quota precisa occupazionale degli alunni diplomati, anche dell'IPIA, negli ultimi tre anni non ha riscontri ufficiali, ma è possibile sottolineare il buon esito e l'affermazione di un gruppo di alunni in alcuni settori aziendali, dall'ambito della contabilità e dell'informatizzazione, fino ai svariati campi del marketing e della comunicazione. I percorsi PCTO avviati nell'a.s. 2020/21 daranno maggiore consapevolezza ai nostri studenti per le loro scelte sia accademiche che lavorative

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

Del curricolo di studio trasversale sono valutate le competenze, in termini di precise capacità maturate dall'alunno nei diversi ambiti disciplinari cui è stato sottoposto a valutazione, evidenziando capacità di assimilare, personalizzare e comprendere quanto appreso, ma soprattutto la capacità di elaborare in chiave critica e personale le conoscenze acquisite. Le procedure valutative si misurano soprattutto con gli studenti liceali, in media i più valutati tra gli studenti del nostro istituto, in particolare del Liceo Scientifico, essendo discipline cospicue che valorizzando il versante scritto delle competenze; segue il Liceo Classico, al quale si associa la valutazione argomentativa e dialettica dei contenuti con un peso rilevante alla valutazione dei linguaggi settoriali; segue l'Istituto tecnico economico che, per la natura stessa della sua formazione di ambito tecnico-giuridico, valorizza anch'esso, in certi setto, informatico ed aziendale, e per le lingue, il versante scritto. Segue il meno valutato dal punto di vista di prove, ma soggetto ugualmente ad una sua specificità valutativa: ossia lo studente dell'IPIA, del quale viene valutata la capacità di interagire con gli strumenti tecnico-pratici, in particolare laboratoriali, con prove appunto pratiche, anche se non si sottovalutano quelle scritte.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'ambiente scolastico nel suo aspetto generale fornisce caratteristiche armonizzanti e tese ad accogliere tutte le necessità formative dello studente e costituisce un alveo positivo nel quale lo studente si sente accolto, a suo agio, inserito e le sue tipicità del processo di apprendimento sono recepite dai docenti che, in un contesto di aperta collaborazione, introducono approcci spesso individualizzati. Del buon senso di vita scolastica è la riprova che gli studenti stanno a scuola anche oltre il termine delle lezioni giornaliere; gli spazi sono tutti percepiti come fruibili ed a totale misura delle necessità degli studenti. Il rapporto docentestudente è improntato al massimo rispetto ed alla crescita globale dello studente. Il contesto educativoscolastico del nostro Istituto, dal punto di vista della compagine alunni e dei diversi livelli di problematicità adolescenziale, è palesemente positivo, in quanto, l'aspetto educativo-disciplinare è stato, tra i vari elementi costitutivi dell'offerta formativa del nostro Istituto, un elemento – chiave a cui è connessa la centralità dell'alunno in termini di rispondenza dei suoi bisogni formativi: l'alunno è monitorato a tutto tondo nel processo educativo di crescita, per cui il monitoraggio e la guida motivazionale dei docenti e del consiglio di classe al successo scolastico si innesta in un progetto educativo più articolato e completo, nel quale la presenza costante del Dirigente Scolastico nei colloqui con le famiglie e con la comunità educante conferisce stabilità, fermezza ed efficacia al sistema di gestione scolastica.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante l'articolazione scolastica complessa in termini di organizzazione e di diversificazione di indirizzi di studio, ben sei che pervengono a nove in considerazione delle varie opzioni, il Dirigente con le figure di staff assicura l'espletamento, la verifica ed il miglioramento di quanto il progetto formativo di Istituto prevede, come evidenziato nel PTOF. Le attività di potenziamento hanno avuto come finalità primaria l'attivazione di progetti ed iniziative di inclusione, sia tramite progettualità specifiche, come quelle musicali, tese all'inserimento e alla partecipazione attiva di ampli gruppi di alunni, sia nella capacità di individuare ed attenuare forme di disagio scolastico. La capacità di prevenire fenomeni di insicurezza e di disagio ha notevolmente inciso nel miglioramento delle acquisizioni delle competenze che hanno di fatto guidato ad un miglioramento della performance scolastica. Grazie ad un'azione costante di verifica e rinforzo, si è raggiunto un drastico calo delle sospensioni dal giudizio e di non ammissione alla classe successiva, dando così grossa enfasi al pieno successo scolastico.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola dimostra buona capacità di orientare e talvolta riorientare al suo interno nella direzione di un indirizzo di studio quanto più aderente alle caratteristiche ed alle inclinazioni intellettive dello studente. Il costante monitoraggio di performance, e la capacità di confronto con le famiglie intervengono a sanare e rimotivare situazioni di empasse e di inadeguatezza rispetto all'iniziale percorso intrapreso. Tali passaggi sono ben accetti dai genitori e rivalutano delle scelte che nel curricolo verticale appaiono molto condizionate, più che dal parere dei docenti, dalla esigenza di condividere il percorso con amici e quindi prevale una componente emotiva che alla lunga penalizza l'alunno. In tale prospettiva la scuola opera nell'interesse dell'alunno e rinforza le coordinate della stima e della fiducia delle famiglie. Nelle intense attività legate alla didattica per competenze e nei programmi di stage formativo, la Scuola sta dando vita a procedure che sappiano guidare all' acquisizione di autonomia operativa, a sviluppare capacità di gestire complessi processi di promozione del sé, di un gruppo di lavoro, di realizzazione di un'idea progettuale che diviene realtà operativa e concreta. Le molteplici aziende simulate realizzate hanno dimostrato indiscussa capacità di orientare i giovani al mondo del futuro lavorativo, facendo leva sulla capacità di promuovere proprie idee e di operare in team con obiettivi di concretezza ed attuabilità reali.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione e la visione della scuola sono chiaramente definite nel PTOF, che nelle fasi di approvazione è stato condiviso dal C.d.D. e dal C.d.I. e prima della definitiva approvazione, presentato alle famiglie e agli studenti. La missione di scuola che pone lo studente al centro del processo formativo, colto nel senso più ampio della crescita della persona, del conferimento di competenze che consentano il successo formativo nei due versanti del percorso futuro: mondo dell'università e mondo del lavoro. Lo studente che diviene protagonista attivo dei tanti percorsi formativi è un elemento di centralità del curricolo di studi, così come è quintessenziale la svolta innovativa di una didattica che sa coniugarsi attraverso nuove strategie ed alla ricerca di strumenti e contesti educativi quanto più stimolanti, per pervenire a risultati di grande efficienza. Nel coinvolgimento attivo delle famiglie alla comune causa educativa, si registrano note di condivisione di intenti, di vicinanza e reale collaborazione, nonché disponibilità ad accogliere percorsi tesi all'apertura interculturale, come gli scambi culturali con l'estero, e all'avvicinamento al mondo del lavoro, con percorsi di PCTO . Anche la nascita degli indirizzi più recenti, Liceo Musicale, Indirizzo MODA e Corso serale per lavoratori, raccoglie favore

Punti di debolezza

Nell'interfaccia costante con le famiglie si palesa una resistenza, a voler promuovere comportamenti pienamente responsabili e puntare ad una maggiore autonomia operativa e di gestione personale dell'adolescente. La famiglia tende ad assecondare la richiesta dei figli e talvolta ha difficoltà ad esigere risultati di maggiore impegno scolastico. In tale prospettiva sono stati attivati contatti più assidui con le famiglie, tramite il RE e tramite informative costanti dei risultati in itinere, è stato attivato uno sportello con esperti per sostenere la genitorialità che trova però ancora molte resistenze. In tale prospettiva la scuola intende continuare ad offrire occasioni di scambio e di confronto, tesi al comune intento di sviluppare una coscienza civica sentita e consapevole. - il Dirigente valorizza specifici momenti di approfondimento di casi particolari con calendarizzati appuntamenti con determinati consigli di classe, al fine di garantire la comprensione e la soluzione di circoscritte problematiche, in momenti più distesamente dilatati ed opportunamente dedicati. L'intensificazione delle ore e delle attività pomeridiane richieste dall'obbligatoria attività dei PCTO porta ad un accavallamento di attività extracurriculari e, nonostante la

presso le famiglie e pone la scuola nell'obiettivo della formazione per tutto l'arco della vita La scuola monitora,sia i risultati didatticamente attesi, mediante rilevazioni dipartimentali e in forma più analitica e particolare, mediante la rilevazione dei risultati emersi dalle prove scritte ed orali che concorrono alla definizione del profitto complessivo dell'alunno, ma rileva anche lo sviluppo graduale delle competenze trasversali con le prove metacognitive. La scuola individua, con specifica nomina collegiale a seguito di candidature presentate e selezionate, in base al profilo professionale richiesto, specifiche figure strumentali di supporto alle attività scolastiche, viaggi di istruzione, supporto agli alunni, area PTOF, rapporti con gli Enti: il lavoro intenso e proficuo di suddetti docenti, in stretta collaborazione con il Dirigente, assicura l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi attesi, con una ricaduta positiva sugli alunni; Il Programma Annuale è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi come indicati nel POF. Diversi progetti sono stati realizzati grazie ai docenti del potenziamento e quindi a costo zero a carico del FIS . Sono stati previsti percorsi individualizzati per attività di recupero, sportello metodologico e con la flessibilità didattica è stato dato impulso ad importanti implementazioni metodologiche didattiche rivolte alle classi intere per il recupero dei minuti ottenuti dalla riduzione delle ore di 60 minuti. Sono stati realizzati PCTO con fondi dedicati

preventiva calendarizzazione, rappresenta un punto da migliorare, in quanto si rischia di non salvaguardare i tempi cruciali dell'anno scolastico, come quelli in prossimità delle valutazione scrutinali, in cui gli alunni sono impegnati nello studio del curricolare.

ed esperti provenienti dal mondo del lavoro dall'Università.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.
Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività.
Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni ed attiva costanti momenti di riflessione collegiale nei gruppi di lavoro per produrre azioni di miglioramento continuo anche in itinere. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti

scolastiche sono individuati chiaramente e la relazione tra i gruppi di lavoro è costante e si avvale dell'ausilio della tecnologia per lo scambio di idee e di materiali, nonchè per la negoziazione di soluzioni e di interventi di miglioramento.. Diffuso l'uso dei Drive e di riunioni telematiche anche autoconvocate dai gruppi di lavoro per riflettere e mettere in comune documenti e format per i monitoraggi, o materiali per la documentazione e la rendicontazione. Le spese definite nel Programma annuale sono sempre coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e volte a fornire tutti gli strumenti di lavoro e di miglioramento dell'offerta formativa e dei contesti. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale docente e di quello amministrativo, per far fronteall'aumentato bisogno di competenze digitali e delle applicazioni del multimediale, collegate alla didattica e all'utilizzo dei supporti multimediali ai libri di testo in uso. Tra i temi di maggiore richiesta risultano le tecnologie per unadidattica innovativa, prospettive sulla didattica per competenze, sulla didattica laboratoriale, sui bisogni educativi speciali e sulla didattica inclusiva. La qualità della formazièsgeneralmente di buon livello, gradita ai docenti ed al personale ATA, poiché si prediligono formatori che vantano un approccio pratico operativo, piuttosto che teorico. Le iniziative di formazione vengono spesso veicolate nei singoli dipartimenti e condivise le innovazioni recepite. - La scuola, nelle opportune sedi collegiali ed istituzionali, promuove il profilo culturale professionalizzante dei docenti in terminidi valorizzazione ed acquisizione delle specifichecompetenze e qualifiche certificate, mediante la raccolta dei curriculum vitae di ciascun docente in formato elettronico e depositato in un data base del DS consultabile dallo stesso; - implementazione delle risorse umane e professionali dei docenti attraverso attività di

Punti di debolezza

Pochi docenti della scuola privi dell'abilitazione al sostegno hanno partecipato al corso di formazione sull' inclusività promosso dalla scuola BN 5 Montesarchio. La scuola si propone di sensibilizzare il corpo docente sulle tematiche inerenti all'inclusione scolastica.La formazione continua del corpo docente e' un elemento fondamentale per garantire un'istruzione di qualita'. Viviamo in un'epoca in cui le dinamiche educative, le tecnologie e le metodologie di insegnamento evolvono rapidamente. Riteniamo di dover migliorare le competenze dei docenti sulle tecniche inclusive e sulle metodologie cooperative che possano favorire il successo individuale.

valorizzazione delle competenze, quali: integrazione, redazione ed aggiornamento del proprio curriculum vitae e partecipazione a corsi di aggiornamento promossi dalla Scuola, da ambiti territoriali (polo BN 5Montesarchio) e da piani nazionali per l'aggiornamento delle nuove tecnologie (TIC). Nel presente a.s. si sono deliberati percorsi formativi di particolare interesse, rivolti ai docenti, che avranno per argomento la valutazione per competenze, l'utilizzo di piattaforme digitali per il supporto didattico, i nuovi linguaggi matematici, lo sviluppo ambientale sostenibile, didattica in lingua inglese finalizzata allacertificazione e didattica orientativa. La Scuola promuove, inoltre, specifici momenti dipartimentali come sede di confronto costruttivo per la programmazione didattica per classi parallele e per la definizione di obiettivi minimi per aree disciplinari, al fine di fornire ai docenti e agli alunni precisi parametri di riferimento nell'elaborazione dei programmi, recentemente ispirati alla “didattica per competenze”. La formazione del corpo docente della nostra scuola offre l'opportunita' di aggiornare le competenze pedagogiche e accrescere la consapevolezza delle nuove sfide educative. Inoltre, promuove un ambiente scolastico stimolante e all'avanguardia,fornendo agli insegnanti gli strumenti per affrontare le esigenze eterogenee degli studenti. Investire nella formazione continua del corpo docente si traduce in un impatto positivo sulla qualita'

dell'istruzione, sulla motivazione degli insegnanti e sul successo degli studenti nel mondo sempre piu' complesso e dinamico. La scuola attiverà percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti con i fondi del PNRR

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mette in essere numerose azioni atte a migliorare la qualità della didattica, coniugando stimoli provenienti dal mondo della ricerca psico-pedagogica e bisogni formativi diversificati, presentati dalle nuove generazioni di alunni. I docenti sanno modulare la loro richiesta di aggiornamento formativo e sanno proporre, di volta in volta, percorsi di approfondimento che di fatto li pongono in un'ottica di reale innovazione e di duttilità rispetto ai cambiamenti riscontrabili nei discenti. Molto apprezzata è la formazione tenuta nell'istituzione scolastica, così come quella maturata nei percorsi destinati al personale neo-immesso nella scuola, che sta offrendo un'autentica nuova linfa all'istituzione nel suo insieme. Innovazione, modernità e capacità di rispondere alle nuove richieste dei soggetti in apprendimento sono le chiavi metodologiche che guidano l'azione didattica di grande professionalità che contraddistingue il nostro istituto.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola promuove una politica attiva, una policy,di apertura alle famiglie ed al territorio, nell'ottica di porsi come avamposto culturale di guida e stimolo al territorio. Sono molteplici le "joint ventures" che ci vedono come partner attivi ad iniziative di grande impatto sul mondo sociale e giovanile: Ciceroni al castello di Airola, Festa Europea della Musica, Notte dei Licei Classici, Adventum di Natale, Marcia della Pace Benevento-Pietrelcina, Incontri con autori, ,Concorsi musicali ,premi letterari Programmazione di attività culturali ricreative estive, eventi sportivi., lectiones con esperti di matrice umanistica che scientifica, cineforum. Grande il successo dell'EXPO' Lombardi che ha visto il coinvolgimento di alunni ,docenti ,genitori e dell'intera comunità del territorio. La scuola valorizza e realizza specifiche attività di coinvolgimento delle famiglie,dall'ambito più specificamente formativo ed educativo, come la realizzazione di conferenze e seminari organizzati dal Progetto “ScuolaViva", Progetto "Music Factory", incontri dei docenti con i genitori per la mediazione dei conflitti tra pari, sia per quanto concerne momenti afferenti al rendimento didattico degli alunni, dai colloqui scuola-famiglia e momenti di dialogo del singolo caso, mediato dai coordinatori; - come già sottolineato,

Punti di debolezza

Non ci sono punti di debolezza, se non la numerosità delle iniziative legate al concetto che offrendo una selezione vasta di opportunità si possa mirare sempre al miglioramento e, aprendosi a nuove iniziative, si possa determinare la possibilità per ciascun alunno e ciascuna alunna di trovare oltre il curricolo e trasversalmente ad esso la propria vocazione.

oltre al precedente, la scuola promuove ed assicura un dialogo ed un confronto diretto, costante, e non necessariamente mediato da terzi, con le famiglie: anzi, è il DS in persona a garantire un confronto diretto con le stesse, infondendo serenità e capacità nella soluzione di qualsiasi problematica. Grazie ai fondi del PNRR si sono realizzate attivita' finalizzate a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevedono percorsi di orientamento. Non sono da trascurare le attività realizzate a favore degli alunni con Centri di formazione professionale e Enti del terzo settore, nel campo del marketing, dello start up, della meccanica e meccatronica. Ciò rappresenta la testimonianza della capacità della scuola di saper integrare il proprio curricolo e arricchire il PTOF con quanto possa essere messo a disposizione dal territorio, in un virtuoso circolo di negoziazione e di rete formativa. La scuola è capofila di una rete verticale junior con le scuole secondarie di I grado con un percorso musicale eè capofila provinciale dei Licei musicali. E' altresì una scuola che si propone per il coordinamento di reti di scopo per le azioni del PNRR multilinguistiche e STEM, nell'ottica di una offerta plurale e diversificata sul territorio non solo provinciale.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si riconosce nella descrizione del livello 7

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Risultati scolastici nelle prove nazionali: ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento.	Traguardo: pervenire al superamento delle prove nazionali, nell'arco del triennio, col raggiungimento della media nazionale in italiano e matematica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare i processi di progettazione del curricolo puntando ad un curriculo verticale ed unitario di dipartimento guardando alle competenze da certificare
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Curare la progettazione delle UDA come volano per favorire l'unitarietà dell'apprendimento e la riflessione metacognitive
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Definire rubriche di valutazione comuni e griglie di valutazione delle prove di verifica delle competenze per classi parallele uniformi
4. Ambiente di apprendimento
   Migliorare l'azione didattica attraverso condivisioni di metodologie innovative e supportate dalle TIC, per potenziare i processi di apprendimento.
5. Ambiente di apprendimento
   Realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi degli arredi e della attrezzature
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Corsi di formazione sul digitale per rinnovare alle radici approcci didattici , processi organizzativi e percorsi valutativi.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Migliorare le competenze valutative dei docenti e sviluppare la capacità di saper collegare i saperi disciplinari da far conseguire con le soft skills e l'autostima

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere le competenze disciplinari integrandole con quelle trasversali, permettendo agli alunni in situazione di fragilità di acquisire le capacità fondamentali per il loro successo ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita.	Ridurre il numero degli alunni fragili azzerando la dispersione implicita dei nostri studenti

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare i processi di progettazione del curricolo puntando ad un curriculo verticale ed unitario di dipartimento guardando alle competenze da certificare
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Curare la progettazione delle UDA come volano per favorire l'unitarietà dell'apprendimento e la riflessione metacognitive
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Definire rubriche di valutazione comuni e griglie di valutazione delle prove di verifica delle competenze per classi parallele uniformi
4. Ambiente di apprendimento
   Migliorare l'azione didattica attraverso condivisioni di metodologie innovative e supportate dalle TIC, per potenziare i processi di apprendimento.
5. Ambiente di apprendimento
   Realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi degli arredi e della attrezzature
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Corsi di formazione sul digitale per rinnovare alle radici approcci didattici , processi organizzativi e percorsi valutativi.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Migliorare le competenze valutative dei docenti e sviluppare la capacità di saper collegare i saperi disciplinari da far conseguire con le soft skills e l'autostima

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate - risultati nelle prove standardizzate nazionali e competenze chiave - si collocano come obiettivi primari perchè i saperi fondanti dei PECUP dei diversi indirizzi dell'istituto rappresentanto la leva strategica dell'acquisizione di padronanza culturale per dialogare con l'Europa e con il mondo del lavoro con una sapiente azione di interazione e di intrecci sia con i PCTO che con l'ampliamento dell'offerta formativa, nell'ottica di conferire unitarietà e trasversalità ai saperi per coniugarli con lo sviluppo delle competenze. La scuola si pone con attenzione rispetto ai processi valutativi, intesi come dimensione proattiva e con la finalità di contribuire a formare un profilo di cittadino attento, rispettoso della legalità e pronto a coniugare competenze e talenti in un'ottica di ampliamento dei suoi orizzonti e di confronto con realtà nazionali ed internazionali per divenire a pieno titolo cittadino europeo. In tale prospettiva la scuola intende approntare un sistema di monitoraggio e di riscontro dei risultati a lungo termine, per far sì che quanto conferito in termini di professionalità, competenze, e saperi sia di orientamento a future azioni didattiche, nell'ottica del costante miglioramento dei processi formativi messi in atto in ogni azione progettuale